

# CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

I.R.I.S.

Via della Repubblica, 22/B - BIELLA

TEL. 015/8352411 FAX 015/8352445

---

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

---

N. 406 del 19/09/2023

Oggetto: DETERMINA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS N. 117/2017 IN RELAZIONE ALL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "AMPLIARE ORIZZONTI" DESTINATO ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - DIRETTORE

#### **Premesso che**

- Il Consorzio I.R.I.S. è titolare della funzione amministrativa in materia socio-assistenziale per conto di 40 Comuni del Biellese a cui si aggiunge la gestione della medesima funzione per il Comune di Biella limitatamente ad alcune attività, per un totale di 41 Comuni della Provincia;

- Il Consorzio coincide con l'Ambito Territoriale Sociale Biella/IRIS per l'espletamento delle funzioni attribuite per legge e delegate dai Comuni;

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...). 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

#### **Rilevato che**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

#### **Richiamato**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- il secondo comma di detto articolo, per il quale "*La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili*";

- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti*";

- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo*

*30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";*

- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017, approvate con D.M. 31 marzo 2021 n.72.

### **Rilevato, ancora, che**

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, e tenuto conto degli esiti del procedimento di co-programmazione, di cui alla deliberazione del CdA n. 30/2023, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"),

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

### **Richiamata** la deliberazione n. 37 del 30/08/2023 che:

- disponeva di avviare uno specifico percorso di co-progettazione dedicato alla realizzazione di interventi per l'utilizzazione delle risorse del fondo regionale destinate alle persone con disturbo dello spettro autistico nel territorio del Consorzio I.R.I.S

- approvava lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse in allegato e la relativa documentazione.

- demandare al Direttore ogni atto conseguente per assicurare l'attività di co-progettazione e la realizzazione degli interventi conseguenti.

**Dato atto** che la mappatura delle attività territoriali, degli interventi presenti e delle organizzazioni che li erogano ha fatto scaturire la progettazione di massima approvata dalla Regione, che si sostanzia nelle seguenti macro azioni:

#### Linea A

- Percorsi di psico-educazione e abilitazione con operatori ABA per la definizione di progetti individualizzati attraverso format di consulenze per gli operatori;
- Integrazione consulenza scolastica e supervisione alle insegnanti curricolari in presenza di alunni con disturbo dello spettro dell'autismo da parte di operatori specializzati, armonizzando la progettazione scolastica con le iniziative e le attività già presenti nel progetto di vita;
- Implementazione dell'Educativa territoriale al fine di condividere i progetti di vita e le modalità per raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### Linea B (fino ai 21 anni)

- Facilitazione fruizione dei Centri estivi con consulenza, formazione e individuazione di eventuali operatori specializzati, ove necessario, soprattutto per le PcASD con necessità di supporto più consistenti e co-occorrenza di disabilità intellettiva;
- Percorsi di "accompagnamento" partecipativo alla vita, finalizzati al raggiungimento di obiettivi personali che vadano oltre i disturbi e le limitazioni dovute all'autismo, quali: attività di inclusione sociale e pari opportunità, ad esempio attività sportive, gite, mostre in veste di fruitori e/o autori, esperienze tipo Camping.

#### Linea C

- Mappatura servizi per PcASD finalizzata all'orientamento della famiglia e della persona per sostenere traiettorie di sviluppo umano soggettive e personalizzate (autodeterminazione) e rafforzare il progetto di vita accompagnando il passaggio all'età adulta, cruciale per la continuità dei percorsi educativo-assistenziali e per la coerenza della scelta a fronte dell'avvicendamento di curanti, educatori e luoghi di vita;
- *Parent training* dedicato alle famiglie con figli prossimi alla maggiore età come intervento che ha lo scopo di coinvolgere i genitori nel processo educativo, abilitativo, riabilitativo e programmatico del progetto di vita, attraverso l'informazione in merito alle opportunità presenti sul territorio e al supporto nell'acquisire abilità e atteggiamenti necessari, orientato al *problem-solving*.

**Dato atto che** in attuazione della deliberazione n. 37 del 30/08/2023, anche in ragione di quanto precede, occorre ora procedere con il presente atto alla definizione delle modalità operative e degli strumenti per l'esecuzione del percorso di co-progettazione con gli ETS volto alla realizzazione del progetto in parola, approvando l'avviso e la documentazione relativa;

**Considerato che:**

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

**Precisato che** la presente co-progettazione:

- Ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi ed attività da realizzare con modalità condivise e concertate con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad una procedura ad evidenza pubblica,
- Non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato
- Richiede l'acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare è consentita l'acquisizione dello stesso in forma semplificata (Smart CIG) senza limiti d'importo, tenuto altresì conto che la procedura di co-progettazione non è a titolo oneroso ovvero non è previsto corrispettivo e pertanto è estranea alla disciplina degli appalti.

**Richiamate**

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

**Dato, altresì, atto che**

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi le somme assegnate dalla Regione Piemonte con Determinazione dirigenziale n.

1293 del 13/06/2023:

- 1) € 56.962,31 per le azioni previste nella LINEA A) ovvero ad interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità;
- 2) € 31.645,73 per le azioni previste nella LINEA B) ovvero percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni;
- 3) € 2.658,24 alle azioni previste nella LINEA C) ovvero a Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbi dello spettro autistico.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

**Considerato che** fino alla stipula della convenzione sarà possibile registrare eventuali ulteriori risorse finanziarie, umane e tecniche messe a disposizione da parte di Pubbliche Amministrazioni;

**Atteso che** le candidature e le proposte progettuali sono aperte agli ETS come definiti all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. che:

- Presentino congiuntamente, a cura di un capofila individuato all'uopo, un progetto preliminare di azioni volte a soddisfare tutte le attività previste dal presente avviso
- Abbiano comprovati requisiti di moralità
- Abbiano capacità, competenze ed esperienze nell'ambito della progettazione, organizzazione, gestione operativa ed amministrativa di attività di auto mutuo aiuto
- In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione concorrano all'attuazione degli interventi con una quota minima di cofinanziamento pari almeno al 10% dell'importo finanziario complessivo (iva inclusa), apportando risorse aggiuntive (ad es. finanziarie, strumentali, logistiche, umane ecc...)

**Dato atto che:**

- le proposte progettuali, corredate dai documenti necessari, sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 6 ottobre 2023 a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo [iris@pec.ptbiellese.it](mailto:iris@pec.ptbiellese.it)
- l'oggetto della mail certificata dovrà recare la dicitura **istanza coprogettazione AMPLIARE ORIZZONTI** - le proposte progettuali preliminari dovranno essere redatte utilizzando i fac simili allegati che si intendono approvare con la presente determinazione
- precisazioni e/o chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura di coprogettazione e alla compilazione della modulistica potranno essere richiesti entro il 2 ottobre 2023 inviando una pec all'indirizzo [iris@pec.ptbiellese.it](mailto:iris@pec.ptbiellese.it) le risposte saranno pubblicate sul sito web del Consorzio all'indirizzo [www.consorzioiris.net](http://www.consorzioiris.net) entro il 5 ottobre 2023

**Stabilito che:**

- La co-progettazione si svolgerà ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. e del D.M. 72/2021 e si realizzerà attraverso incontri dedicati, secondo un calendario comunicato ai partecipanti, tenuto conto che gli incontri si terranno a partire dal 16 ottobre 2023 e si concluderanno entro il 19 novembre 2023 le cui date verranno comunicate ai raggruppamenti ammessi alla coprogettazione
- Al fine di garantire un'effettiva attività di progettazione partecipata saranno ammessi al tavolo di coprogettazione un numero massimo di 5 progetti preliminari, valutati

positivamente e/o utilmente collocati in una specifica graduatoria formulata da apposita commissione;

- nell'attività del tavolo di co-progettazione sarà favorita la condivisione, la comparazione e l'integrazione dei progetti candidati, in modo da addivenire ad una proposta progettuale unitaria per garantire la miglior qualità, innovazione, efficacia, efficienza e sostenibilità nel tempo anche grazie all'eventuale sovvenzionamento di altri soggetti pubblici o privati
- al fine di attuare il progetto definitivo, il Consorzio IRIS (unitamente alle eventuali altre PP.AA. coinvolte) e gli ETS sottoscriveranno una specifica convenzione/accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e s.m.i. con il quale verranno regolati i reciproci rapporti
- gli ETS dovranno assicurare la rendicontazione analitica delle spese, inerenti alle attività materiali e immateriali svolte, in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute ai soggetti del privato sociale, Onlus e ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della L. 241/1990. In tal senso il Consorzio IRIS controllerà, per le risorse finanziate, il corretto impiego ai sensi del D. Lgs. 117/2017 art 93 co 1 lett e)
- La governance per la realizzazione delle attività di co-progettazione prevede la costituzione di una cabina di regia, con funzioni strategiche e di indirizzo e di un tavolo di attuazione, attivo per tutta la durata delle attività, che monitori e valuti il percorso e gli esiti delle azioni
- il Consorzio IRIS si riserva in qualsiasi momento di chiedere la riattivazione del tavolo di co-progettazione, per procedere all'integrazione e diversificazione alla luce di motivate necessità di variazione/integrazione, fermo restando il divieto di modifica sostanziale del progetto
- il Consorzio può disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali o sovraordinate, e da diverse scelte derivanti da atti o accordi territoriali di programmazione
- in caso di esito insoddisfacente del percorso di co-progettazione il Consorzio si riserva la facoltà di revocare la procedura

**Considerato che**, per analogia, i requisiti richiesti per la partecipazione presente procedura possono essere mutuati da quelli previsti dal D. Lgs. 36/2023;

**Dato atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente"

**Visto** l'allegato schema di avviso e relativi allegati

**Acquisito** il CIG relativo alla presente co-progettazione al mero fine della tracciabilità finanziaria del presente procedimento: **CIG Z273C688C8**;

**Visti**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge regionale n. 1/2004;
- il d. lgs. n. 36/2023;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.ii;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;

**Acquisito** il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la

copertura finanziaria ai sensi del comma 5 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Tanto premesso,

### **DETERMINA**

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in premessa
- 3) per l'effetto, nominare la sottoscritta dott.ssa Patrizia Marcacci quale Responsabile di procedimento e la dott.ssa Sara Morino quale coordinatore della co-progettazione;
- 4) di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
  - a) Avviso Pubblico (Allegato n. 1) fissando quale termine di scadenza per la presentazione delle istanze le ore 17.00 del giorno 29 settembre 2023;
  - b) istanza di partecipazione (Allegato n. 2);
  - c) scheda progetto (Allegato n. 3);
  - d) dichiarazioni di Legge sostitutive (Allegato n. 4)
  - e) dichiarazione possesso requisiti legale rappresentante (Allegato n. 5)
- 5) di rimandare a successivo provvedimento l'impegno delle risorse occorrenti per l'attuazione della presente determinazione, nel rispetto della vigente disciplina;
- 6) di pubblicare la presente determinazione nei modi di legge.

BIELLA, 19/09/2023

Il Responsabile del Servizio - Direttore  
Patrizia Marcacci  
(sottoscritto digitalmente)